

**A TUTTI I SOCI
DEL CONSORZIO DI DIFESA
IN INDIRIZZO**

Oggetto: Campagna assicurativa 2020

Spett.le Socio,

l'apertura evidenzia un incremento delle tariffe assicurative in conseguenza degli elevati risarcimenti di cui le nostre due provincie hanno beneficiato.

Anche le condizioni normative hanno avuto dei lievi ritocchi, vi invitiamo pertanto a prendere conoscenza delle Condizioni assicurative scaricabili dal nostro sito nell'apposita sezione.

Dal 2016 le risorse finanziarie sono reperite da fondi comunitari e nazionali e sono regolamentati dai Reg. CE 1305/13 art.37 e 1308/13 art.49 e successive modifiche. Tali Regolamenti rimarranno in essere fino al 2021 e ci guideranno con una disponibilità finanziaria di 1,640 miliardi di Euro, ad oggi ancora a disposizione per la corrente campagna.

Il regolamento CE 1305/13 art.37 sul Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) si attiva per tutti i prodotti tramite la misura 17.1 Gestione del Rischio. Tutti i prodotti troveranno finanziamento tramite quota FEASR sul PSRN; naturalmente rimane in essere il Decreto Legislativo 102/04 aiuti per il pagamento dei premi assicurativi, che rimane attivo sulle strutture e la zootecnia. Rimangono esclusi dalla condizionalità solo i contributi erogati dal D.Lgs 102/04.

La copertura assicurativa agevolata a carico delle produzioni vegetali è effettuata nell'ambito della misura 17 - sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante" – del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN), così come previsto dal Reg. (UE) n.1305/2013.

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agevolata è la MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, in assenza del PAI 2020 (Piano Assicurativo Individuale) è comunque possibile calcolare la resa partendo dalla banca dati del PAI 2019 che contiene già gli anni dal 2015 al 2018 e alla quale va aggiunta la produzione 2019.

La data di protocollo della MANIFESTAZIONE D'INTERESSE deve essere uguale o antecedente alla data di notifica del certificato pena la perdita del contributo.

La compilazione del "PAI 2020" comunque rimane un documento necessario che va allegato al certificato e non appena pronti i servizi informatici dovrà essere redatto utilizzando le informazioni contenute nel fascicolo aziendale e quelle dichiarate dal medesimo nel piano di coltivazione dell'azienda.

In base a quanto previsto dal Piano Assicurativo 2020, per sottoscrivere un certificato assicurativo in forma agevolata, è necessario:

- **aggiornare il proprio fascicolo aziendale (recandosi presso il CAA - Centro di Assistenza Agricola di appartenenza verificando che tutte le superfici coltivate siano correttamente inserite, oltre ad eventuali contratti di conduzione**
- **elaborare, aggiornare e validare il proprio Piano Colturale 2020 nel sistema operativo di Agrea**
- **si ricorda che la resa da assicurare è quella potenzialmente ottenibile**

Non è consentita la stipula di più certificati relativi allo stesso Piano Assicurativo Individuale (PAI). Il PAI deve essere rettificato e sostituito con un altro PAI nel caso in cui si verificano variazioni di dati in esso contenuti.

A maggior chiarimento ed al fine di ridurre, se non addirittura evitare, per il 2020, di incorrere nei medesimi errori, ribadiamo che **ai fini dell'ammissibilità a contributo, i dati indicati nel certificato di assicurazione relativi ai Riferimenti catastali (fogli e particelle) ed alla superficie, espressa in ettari e portante quattro decimali, per TUTTI I PRODOTTI, devono trovare esatta corrispondenza con quelli indicati nel PAI.**

- **COPERTURE SULLE RESE**

Le polizze ammesse a contributo coprono la mancata resa quantitativa e qualitativa delle produzioni vegetali. Il danno quantitativo verrà calcolato al momento della raccolta come differenza fra la resa effettiva e la resa assicurata, successivamente sul prodotto residuo si calcola il danno qualitativo se previsto.

- **REQUISITI PER OTTENERE IL CONTRIBUTO**

L'Agricoltore che intende assicurarsi, ai fini dell'ottenimento del contributo, deve predisporre il P.A.I. (Piano Assicurativo Individuale) presso i Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.). Il P.A.I. viene elaborato sulle scelte assicurative del Socio/Assicurato in base ai dati contenuti nel Piano di Coltivazione. Il P.A.I. dovrà essere allegato in copia al certificato di assicurazione.

La contribuzione pubblica, come previsto dalle norme di legge, **può arrivare fino al 70% (esclusa la 2 rischi)**, per tutte le tipologie di polizza, della spesa massima ammissibile (parametro ministeriale o il minore tra parametro e tariffa assicurativa) fino a concorrenza della resa presente sul PAI.

Tale contribuzione si riferisce ai contratti assicurativi che prevedono l'applicazione della soglia di accesso al danno pari al 20% della produzione assicurata per prodotto/azienda/comune per tutti i prodotti. Superato tale limite, l'indennizzo viene calcolato per singola partita assicurata.

Per poter dare all'assicurato la possibilità di ottenere il risarcimento qualunque sia l'entità del danno subito è prevista la possibilità di sottoscrivere un contratto assicurativo non agevolato il cui costo è a totale carico dell'assicurato.

Relativamente ai contratti non agevolati il costo a carico degli assicurati è pari alla tariffa riportata nei relativi prospetti, maggiorato dell'imposta pari al 2,50%.

Il pagamento dei contributi a carico degli assicurati avverrà secondo le consuete norme procedurali (MAV) la cui scadenza sarà soggetta alle disposizioni che saranno impartite dal Ministero e/o dall'Organismo Pagatore (AGEA).

- **QUANTITATIVI ASSICURABILI**

L'azienda deve assicurare la propria resa ottenibile. La resa soggetta a contributo invece viene individuata per ogni singola azienda all'interno del P.A.I. (Piano Assicurativo Individuale), che ne determina solo il contributo.

Per il prodotto uva da vino vanno rispettati i quantitativi massimi previsti dai disciplinari di produzione della DOC o della IGT alla quale i vigneti risultano iscritti.

Ricordiamo che possono essere assicurate come uve comuni – quindi non soggette ai quantitativi massimi previsti dai disciplinari.

E' possibile tramite il nuovo servizio di ASSINCAMPO, promosso da Ismea, Agea e Mipaaf, verificare, previa iscrizione al portale, la propria situazione personale su tutti gli anni a partire dal 2015.

Inoltre è presente la raccolta della normativa vigente e per singolo prodotto comune è possibile Verificare la resa benchmark, i parametri ed i prezzi tramite il seguente link:

<http://assincampo.ismea.it/>

E' fatto obbligo assicurare la totalità di un determinato prodotto (inteso come Specie), nell'ambito dello stesso comune. Vi ricordiamo che la frutta tardiva e precoce è considerata un unico prodotto anche se necessita di due PAI e di due certificati. Invece è considerato un prodotto a se stante quello coperto da difesa attiva.

Esempio: pere e pere precoci sono un unico prodotto, mentre pere sotto rete Sono un prodotto a se stante.

DI SEGUITO SINTETIZZIAMO LE ALTRE NOVITA'

Definizioni

Le avversità hanno una nuova suddivisione: catastrofali, di frequenza e accessorie.

Avversità CATASTROFALI: alluvione, siccità e gelo-brina.

Avversità DI FREQUENZA: grandine, vento forte, eccesso neve, eccesso pioggia.

Avversità ACCESSORIE: colpo di sole, vento caldo, ondata di calore e sbalzo termico.

Tipologie di copertura assicurative e i Contributi sui premi assicurativi e clausola di salvaguardia

Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa o quanti/qualitativa) delle produzioni vegetali possono avere assieme alle percentuali contributive massime sui premi assicurativi, da applicare secondo quanto previsto dal nuovo Piano Assicurativo, tenuto conto della disponibilità di bilancio nazionale e comunitario, sono per ogni combinazione coltura, struttura o allevamento/tipologia di polizza/garanzia e le relative clausole di salvaguardia le seguenti combinazioni:

TIPOLOGIA DI COPERTURA	SOGLIA	CONTRIBUTO	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
TUTTI I PRODOTTI COMPRESA L'UVA DA VINO			
A polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali + avversità di frequenza + avversità accessorie (completa a 9 avversità);	20%	70%	90%
B polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali e almeno 1 avversità di frequenza (minimo 4 avversità)	20%	70%	90%
C polizze che coprono almeno 3 tra le avversità di frequenza e accessorie	20%	70%	85%
D Polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali (3 avversità)	20%	70%	90%
E polizze sperimentali (polizza ricavo solo per frumenti)	20%	65%	90%
E polizze sperimentali (polizza index based solo per cereali, foraggere e oleaginose)	30%	65%	90%
F polizze che coprono almeno 2 tra le avversità di frequenza	20%	65%	75%
mancato reddito e abbattimento forzoso, mancata produzione latte zootecnia e produzione di miele	20%	70%	90%
strutture aziendali (reti, impianti, serre, ecc ecc) e smaltimento carcasse zootecnia	0%	50%	90%

La convenienza della tipologia F deve essere valutata per prodotto/comune in quanto la contribuzione è più bassa e potrebbe avere un costo maggiore.

Le compagnie assicuratrici non offrono tutte le possibilità che sono previste dal Piano Assicurativo Nazionale. In molti casi offrono dei pacchetti predefiniti.

Parametri

Coltore: Il parametro contributivo è pari alla tariffa media dell'anno in corso (2020) per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia, che passano da 4 a 67, di polizza calcolata con la seguente formula: $[(\text{somma dei premi assicurativi dell'anno})/(\text{somma dei valori assicurati nell'anno})] \times 100$. Il parametro contributivo può essere calcolato anche sulla base di dati provvisori. Ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo sono applicati i parametri contributivi delle combinazioni comune/prodotto/tipologia di polizza con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da almeno 3 Compagnie di Assicurazione e almeno 5 Aziende assicurate. Alle polizze/certificati assicurativi appartenenti a combinazioni comune/prodotto/tipologia di polizza con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da meno di 3 Compagnie di Assicurazione o da meno di 5 aziende assicurate si applica il parametro contributivo della provincia di appartenenza, dello stesso prodotto e della stessa tipologia di polizza

Parametri Massimi

Con la presenza delle garanzie catastrofali, tipologie A e B, il limite della tariffa agevolata è 25% per tutti i prodotti. Per le tipologie C e F i limiti sono: 20% frutta, 15% orticole e vivai, 8% cereali, 10% per tutti gli altri prodotti.

Garanzie a copertura delle rese a seguito di avversità atmosferiche sulle colture

In termini di valore la mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata, ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 1305/13, moltiplicata per il prezzo medio dell'ultimo triennio, calcolato ai sensi dell'art. 5 ter del d.lgs. n. 102/04, o a quella effettivamente ottenibile nell'anno, se inferiore.

Permane: Nuove aziende assicurate

Nell'ottica di incentivare l'accesso al sistema assicurativo agevolato per le imprese agricole, nel caso di certificati assicurativi di aziende che non avevano stipulato contratti nei precedenti cinque anni, il parametro contributivo è pari alla tariffa effettiva dell'anno in corso per singolo certificato e verrà estesa anche nei 2 anni successivi. Queste aziende nuove per il sistema assicurativo avranno sicuramente una piena contribuzione agevolata tenuto conto delle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario.

Al certificato agevolato dovranno essere allegate le predisposte dichiarazioni (presenti sul sito) sottoscritte da Voi e dall'Agente, nonché copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

I certificati dovranno pervenire al Consorzio di difesa entro dieci giorni dalla data di spedizione della notifica di assunzione del rischio alla Compagnia ed al Consorzio.

Tale termine è di notevole rilevanza ai fini della concessione del contributo pubblico in quanto vi è l'obbligo di informatizzare i dati entro e non oltre 45 giorni dalla notifica. Vi invitiamo pertanto ad accertarvi che l'Agente della Compagnia di assicurazione presso il quale avete sottoscritto i certificati rispetti tale data.

Le norme in materia di assicurazione agevolata prevedono che il risarcimento possa essere concesso solo nel caso in cui il danno medio per prodotto/azienda/comune superi la soglia del 20%. Al fine di attenuare tali effetti è stata prevista la sottoscrizione di un contratto assicurativo non agevolato, per coprire i danni che non raggiungono detta soglia. Relativamente ai contratti non agevolati il costo, pari alla tariffa riportata nei relativi prospetti, maggiorato dell'imposta pari al 2,50% è a totale carico dell'assicurato.

Attenzione alle condizioni per l'anno 2020 scaricabili dal nostro sito Internet

ATTENZIONE: I SOCI CHE RISULTANO MOROSI NEI CONFRONTI DEL CONDIFESA NON POTRANNO ASSICURARE LE PROPRIE PRODUZIONI FINO ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLA PROPRIA POSIZIONE.

PRINCIPALI CONDIZIONI 2020

Le compagnie da quest'anno applicano condizioni che possono variare anche in maniera sostanziale da una all'altra. In particolare su decorrenze e cessazioni garanzie, franchigie, limiti di indennizzo, integrativa. Sul sito www.condifesa-emilia.it trovate un file di raffronto delle principali condizioni per le varie compagnie nonché uno schema riepilogativo dei principali prodotti.

Inizio assunzioni

- Per tutti i prodotti **09 marzo 2020**

Termine accettazione certificati

- a) colture permanenti e a ciclo autunno primaverile **31 maggio 2020**
- b) colture a ciclo primaverile **30 giugno 2020**
- c) colture ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate **15 luglio 2020**
- d) colture a ciclo autunno invernali e colture vivaistiche **31 ottobre 2020**
- e) Per le colture che appartengono ai gruppi di cui alle lettere c) e d) seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate, entro la scadenza successiva.

Franchigie

Per garanzie grandine e vento forte

- Frutta: 15%; ciliegie 15%,20% o 30%;
- pomodoro: 10% - 15%;
- orticole: 15%-20%;
- colture da seme: 15%-20%-30%;
- Uva da vino: 10%;
- Seminativi: 10%-15%.

Si raccomanda di verificare sul sito le singole produzioni visto la diversità sulle singole compagnie o di verificare il riepilogo delle condizioni.

Per garanzia Eccesso di pioggia, Sbalzo termico, Colpo di sole/Vento Caldo/Ondata di Calore, Eccesso neve, Gelo/Brina, Alluvione, Siccità;

- Franchigia 30 per tutti i prodotti

Franchigia combinata

L'aliquota di franchigia da applicare in detrazione al danno causato al verificarsi di ogni altra possibile combinazione tra le avversità atmosferiche in garanzia ad eccezione di quelle riportate ai precedenti punti, è pari al 30% per danni inferiori o uguali al 30%; per danni superiori al 30% la franchigia è progressivamente ridotta di un punto per ogni punto di danno percentuale in aumento causato da grandine e/o vento forte fino al raggiungimento della aliquota di franchigia minima del 20%.

Alcune compagnie hanno invece tabelle specifiche di scalarità (**verificare sul sito tabella confronto**)

Attenzione però che per le diverse tipologie di polizze le compagnie applicano anche condizioni diverse.

Limiti di indennizzo

- Normalmente non ci sono limiti di indennizzo su grandine se non su particolari prodotti;
- Vento forte: il limite introdotto varia da 60% a 80%;
- Altre avversità: il limite variano dal 50% al 60%.

Si raccomanda di verificare sul sito le singole produzioni visto la diversità sulle singole compagnie o di verificare nella tabella di confronto.

Scoperti (Importo, espresso in percentuale, che rimane a carico dell'Assicurato in caso di Sinistro)

Nella maggior parte dei casi gli scoperti sono stati eliminati: verificate nella tabella di confronto le compagnie e prodotti
Con scoperto

Decorrenza della garanzia

- ore 12,00 del 3° giorno: Grandine e vento forte;
 - ore 12,00 del 6° giorno: eccesso pioggia, sbalzo termico, alluvione, eccesso neve; (alcune compagnie mettono dal 12° giorno);
 - ore 12,00 del 12° giorno: gelo/brina;
 - ore 12,00 del 30° giorno siccità e colpo di sole/vento caldo;
- Le garanzie Grandine, Vento Forte, Colpo di Sole-Vento Caldo ed eccesso di pioggia decorrono (per arboree) dall'allegagione (per uva e actinidia dalla schiusa delle gemme) e comunque non prima della notifica di assunzione del rischio alla Direzione della Compagnia. Il gelo brina decorre dalla schiusa delle gemme su frutta, ARA e VH per le drupacee partono dalla fioritura. Generali e Sompò hanno decorrenza sull'eccesso di pioggia dalla fioritura riconoscendo il danno da minor allegagione. Per la "bomba d'acqua" vengono riconosciuti solo i danni meccanici. Vi invitiamo però a prendere visione delle norme per singola compagnia rilevabili sul sito.

Termine della garanzia

- La garanzia grandine, vento forte, eccesso di pioggia, sbalzo termico, colpo di sole e vento caldo, alluvione, siccità cessano alla maturazione del prodotto o anche prima se il prodotto è stato raccolto;
- Per il Pomodoro la garanzia cessa ai 120 giorni dal trapianto e non oltre il 10/10, alcune compagnie hanno 110 giorni e chiusura al 30/09;
- Per Cocomeri e Meloni: forzati e semi forzati alle ore 12,00 del 10/08, a cielo aperto alle ore 12,00 del 20/08, tardivi alle ore 12,00 del 15/09. Per qualche Compagnia le date sopra esposte, differiscono di alcuni giorni.
- Per i prodotti per i quali la pratica colturale prevede la raccolta in più fasi: quali taglio o estirpazione, essiccazione e trebbiatura del prodotto sul campo, se indicato in polizza, la garanzia è protratta fino a quest'ultima fase. La data del taglio o dell'estirpazione deve essere comunicata alla Società a mezzo telegramma e la validità della garanzia non andrà in nessun caso oltre 7 giorni dalla suddetta data.

NB: verificare nelle condizioni speciali per ogni prodotto le deroghe alla cessazione garanzia delle varie avversità

Riduzione del prodotto assicurato con riduzione del premio dall'origine

E' possibile ridurre il quantitativo assicurato, anche se colpito da grandine ma non sia ancora stata effettuata la perizia, entro le seguenti date, con un minimo del 20%:

- Drupacee 08.06.2020
- Pomacee e uva da vino 15.06.2020

Normalmente questa viene concesso in tipologia C; alcune compagnie consentono riduzioni all'origine anche su coperture di tipologia B, escluso naturalmente il gelo/brina o il pacchetto catastrofale. Trovate nel riepilogo condizioni per singola compagnia su quale tipologie è possibile farle anche in tipologia B.

Riduzione del prodotto assicurato con storno proporzionale del premio

- E' consentita la riduzione del capitale assicurato con storno proporzionale del premio per tutti i prodotti, anche se il prodotto è stato colpito da grandine ove non sia ancora stata effettuata la perizia fino a 15/20 giorni prima della raccolta.

Integrative

Le coperture integrative, generalmente in tipologia C, hanno l'integrativa su tutte le avversità.

Per la tipologia B nessuna compagnia concede l'integrativa sulle catastrofali e coprono solo grandine, vento forte ed eccesso pioggia (non tutte le compagnie per quest'ultima avversità). VH concede l'integrativa su gelo-brina solo per prodotto uva da vino in polizza a scalare linea Secufarm.

Tariffe assicurative e prezzi delle produzioni assicurabili

Le tariffe assicurative concordate, per tutte le garanzie agevolate, nonché per i contratti integrativi, il cui costo, oltre all'imposta di legge, è a totale carico dell'assicurato, ed i prezzi delle produzioni assicurabili sono reperibili, come le condizioni di assicurazione, sul nostro sito internet.

Alla data attuale non tutti i prezzi sono stati decretati dal Ministero: provvederemo ad aggiornare l'elenco sul sito non appena decretati.

Tassi provincia Parma: Generali e Vh applicano una propria tariffazione rispetto a quella concordata con le altre Direzioni.

Tassi provincia di Reggio Emilia: Generali utilizza tariffe grandine concordate ma con scorporo diverso. Per le altre avversità utilizza proprie tariffe.

Appena possibile verrà attivato il preventivatore che vi permetterà di verificare il costo da sostenere per mettersi in copertura prima di recarvi nella vostra agenzia/broker.

ASSICURAZIONE STRUTTURE, SERRE, RETI ANTIGRANDINE E IMPIANTI PRODUTTIVI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Vi ricordiamo che tramite il contributo nazionale sulla legge 102/04 è possibile assicurare contributo pubblico anche le produzioni zootecniche sia su epizootie sia su smaltimento carcasse, oltre alle strutture, serre, reti antigrandine e impianti produttivi.

CONTRIBUZIONE PUBBLICA.

1) ZOOTECNIA

1A) GARANZIE NAZIONALI (COSTO SMALTIMENTO): SINO AL 50% COSTO POLIZZA

1B) GARANZIE COMUNITARIE (ABBATTIMENTO E MANCATO REDDITO): SINO AL 70% COSTO POLIZZA

2) STRUTTURE (SERRE, RETI, IMPIANTI...): SINO AL 50% COSTO POLIZZA

www.condifesa-emilia.it

alla voce Condizioni assicurative/Campagna 2020/ oppure rivolgendovi direttamente al Condifesa dell'Emilia tel. 0522-517887 (ufficio di Reggio Emilia) o 0521-984996 (ufficio di Parma)

Cordiali saluti

Il Presidente
Guido Leoni